

AUDIZIONE PRESSO LA XIII COMMISSIONE TERRITORIO, AMBIENTE E BENI AMBIENTALI

POSIZIONE DEL CONSORZIO
VOLONTARIO CO.RI.PET SUL
PACCHETTO ECONOMIA
CIRCOLARE DA RIFIUTI

ROMA, 22 marzo 2016





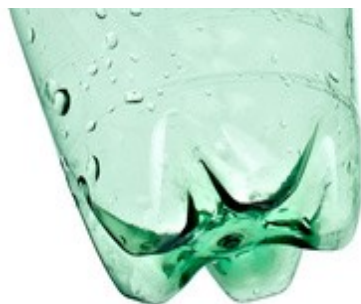
Chi è CO.RI.PET

CORIPET: la missione

- CORIPET è un Consorzio volontario costituito in forma paritetica fra produttori di bottiglie e altri contenitori in PET, utilizzati per il confezionamento dei propri liquidi alimentari e riciclatori nazionali di PET idoneo ad usi alimentari.
- La **missione** è di chiudere il ciclo dei contenitori in PET per liquidi alimentari con un ruolo complementare rispetto all'attività di raccolta dei consorzi obbligatori Conai/Corepla.



Un nuovo paradigma



I cambi di PARADIGMA

- L'evoluzione del contesto -

-Nel lessico scientifico, viene definito come paradigma (Th. Kuhn) un modello, che per un determinato periodo di tempo, fornisce soluzioni tecnico-organizzative condivise ad una comunità scientifica.

- La strada verso la sostenibilità, che ha nel Rapporto Brundtland (1987) uno dei capisaldi, ha avuto un percorso tecnico normativo con tre passaggi chiave:

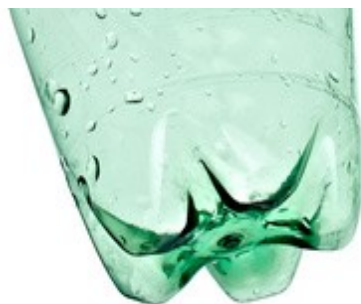
- Dalla culla alla tomba (prime LCA e direttiva europea 442/1975)
- Dalla culla alla culla (Direttive 91/156 e 94/62, norme ISO 14000)
- Pacchetto Economia Circolare da rifiuti (proposta nuove direttive 2014)

Il cambio di paradigma non ha di fatto cambiato la **definizione di rifiuto**.

UNA IMPORTANTE MODIFICA DEL CONTESTO E DEL PARADIGMA PASSA DALLA DIVERSA CONCEZIONE DI RIFIUTO E DELLA DEFINIZIONE CHE E' FERMA ALLA DIRETTIVA 442/1975/CEE E DEL PRINCIPIO DEL "DISFARSI"



obiettivi comunitari



I nuovi obiettivi proposti: 2025

- h) entro la fine del 2025, almeno il 65% (60%) in peso dell'insieme dei rifiuti di imballaggio sarà preparato per il riutilizzo e sarà riciclato;
- i) entro la fine del 2025, dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi minimi :
 - i) **55% per la plastica; (26%)**
 - ii) 60% per il legno; (35%)
 - iii) 75% per i metalli ferrosi; (50%)
 - iv) 75% per l'alluminio; (50%)
 - v) 75% per il vetro; (60%)
 - vi) 75% per la carta e il cartone; (60%)



i nuovi obiettivi proposti: 2030

- j) entro la fine del 2030, almeno l'75% in peso dei rifiuti di imballaggio sarà preparato per il riutilizzo e sarà riciclato;
- k) entro la fine del 2030, saranno raggiunti i seguenti obiettivi minimi di preparazione per il riutilizzo e di riciclaggio per quanto concerne i seguenti materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio:
 - **Plastica da definire**
 - i) 75% per il legno;
 - ii) 85% per i metalli ferrosi;
 - iii) 85% per l'alluminio;
 - iv) 85% per il vetro;



Verso gli obiettivi



Dati significativi 2014 e 2017 (Kt e %)

	2014	2017
A) Immeso al consumo	2.082,0	2.145,0
di cui domestici	(1.314,0)	(1.381,0)
industria & commercio	(768,0)	(764,0)
B) Raccolta differenziata Urbana (Corepla)	829,6	983,2
C) Riciclo Corepla (domestici)	466,7	556,5
% su immesso con pagamento CAC	23,7%	27,2%
% su domestici	35,5%	40,2%(!)
D) Riciclo superficie privata (industria & commercio)	408,8	420,0(!)
di cui indipendenti	(389,2)	(406,0)
% su immesso	53,2%	55,0%(!)
% su immesso	(50,6%)	(53,1%)

(le lievi differenze sono dovute a stime per diverse classificazioni Corepla)



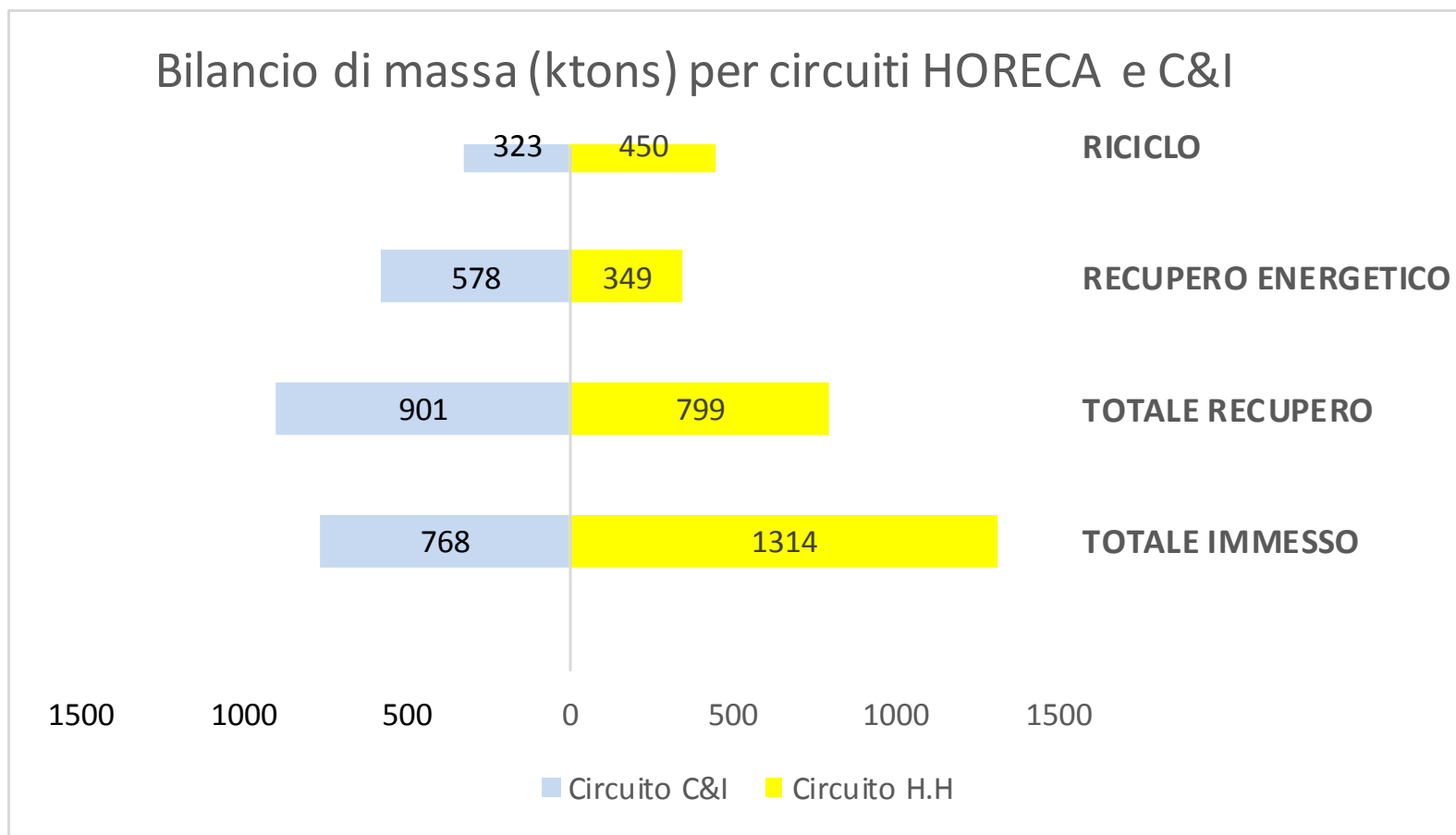
Immerso al consumo e riciclo per polimeri e flussi

Anno	2012		2013		2014		2015		2016		2017	
Immerso al consumo (t)												
PET	453.492	22,1%	441.288	21,6%	445.548	21,4%	452.145	21,5%	456.660	21,5%	461.175	21,5%
PE+PP	1.303.020	63,5%	1.327.950	65,0%	1.359.546	65,3%	-	-	-	-	-	-
Domestico	1.321.000	64,4%	1.300.000	63,6%	1.314.000	63,1%	1.314.000	62,5%	1.368.000	64,4%	1.381.000	64,4%
Commercio e Industria	731.000	35,6%	743.000	36,4%	768.000	36,9%	749.000	35,6%	756.000	35,6%	764.000	35,6%
Totale	2.052.000	100,0%	2.043.000	100,0%	2.082.000	100,0%	2.103.000	100,0%	2.124.000	100,0%	2.145.000	100,0%

Anno	2012		2013		2014		2015		2016		2017	
Riciclo (t)												
PET	185.940	41,0%	190.953	43,3%	191.906	43,1%	192.660	42,6%	193.801	42,4%	195.589	42,4%
Imballaggi Misti	94.343	7,2%	100.750	7,6%	127.107	9,3%	158.990	-	178.980	-	198.604	-
Corepla	406.181	19,8%	429.132	21,0%	466.725	22,4%	506.364	24,1%	530.779	25,0%	556.476	25,9%
Indipendente	363.690	17,7%	321.840	15,8%	323.140	15,5%	326.520	15,5%	330.830	15,6%	334.140	15,6%
Totale	769.871	37,5%	750.972	36,8%	789.865	37,9%	789.865	37,6%	861.609	40,6%	890.617	41,5%



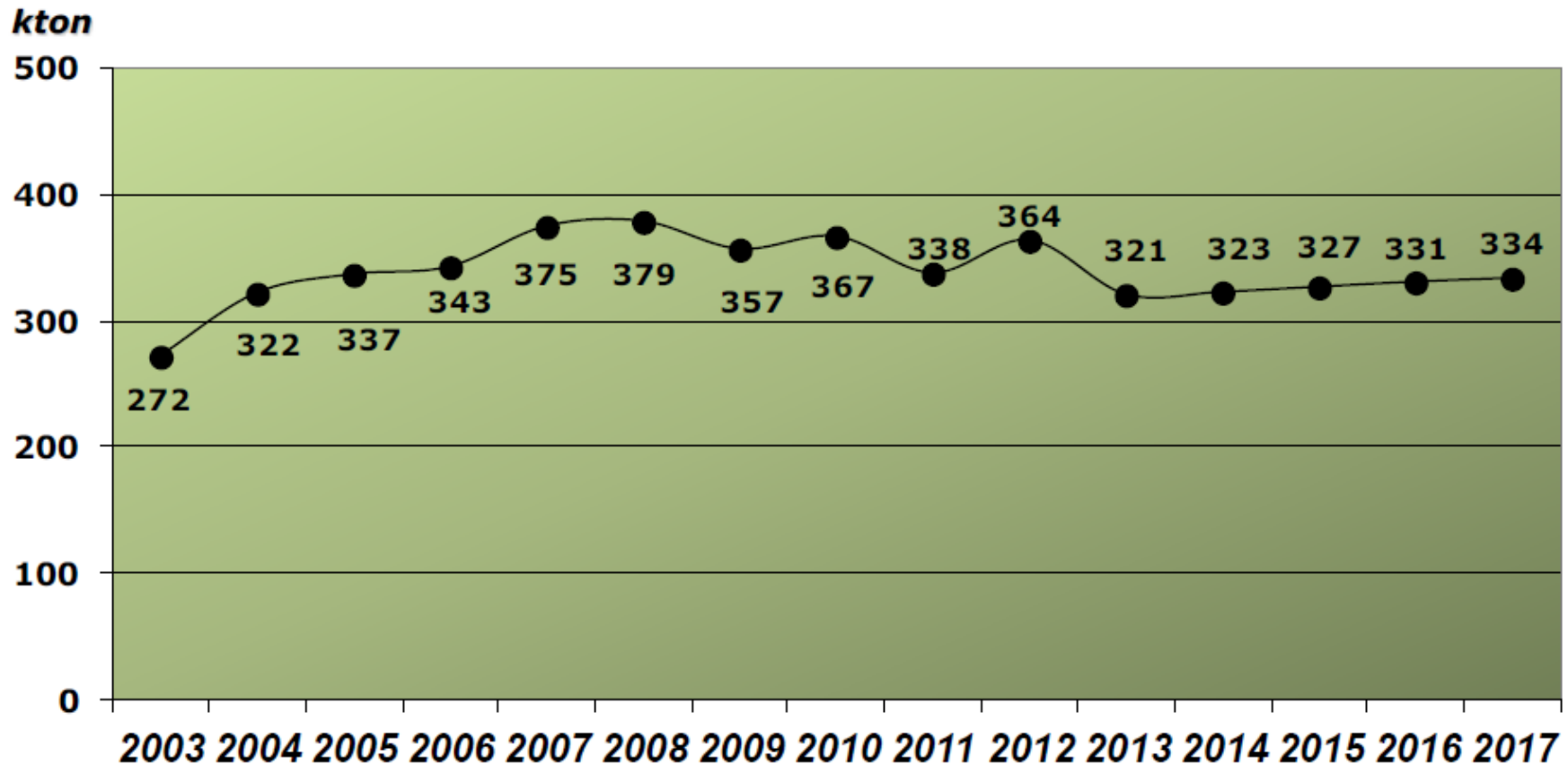
Bilancio di massa per i due circuiti del riciclo 2014



Fonte: Corepla

Performance di intercettazione

(evoluzione riciclo superfici private)

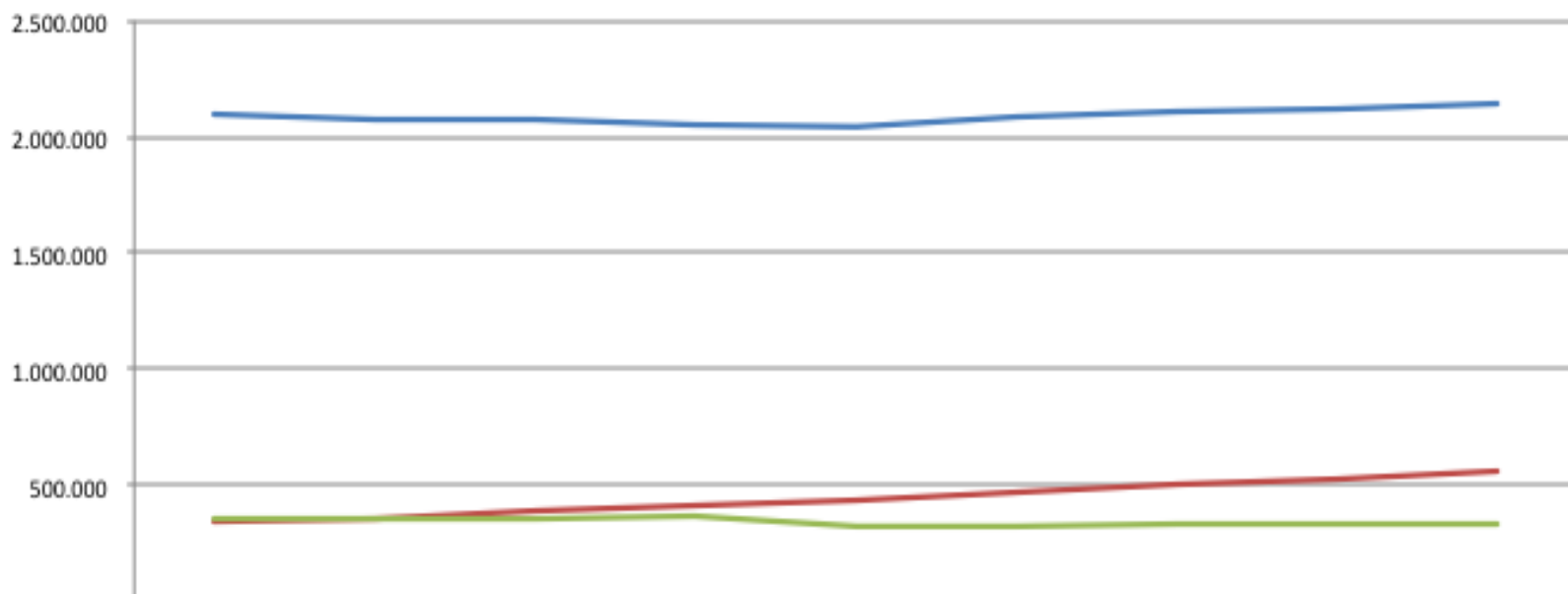


Fonte: Corepla



Performance di intercettazione

Confronto immesso al consumo totale e riciclo Corepla/Indipendente



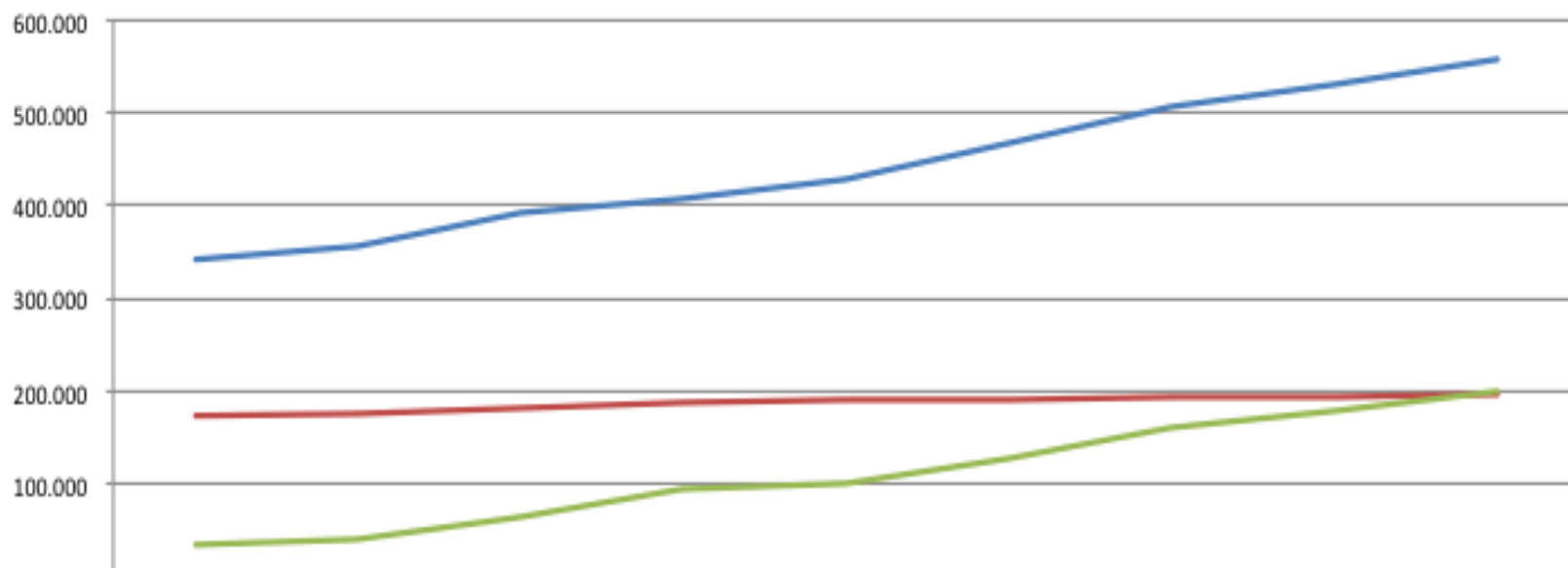
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Imnesso al consumo (t)	2.092.000	2.071.000	2.075.000	2.052.000	2.043.000	2.082.000	2.103.000	2.124.000	2.145.000
Corepla	341.415	355.891	390.332	406.181	429.132	466.725	506.364	530.779	556.476
Indipendente	357.000	360.000	355.000	363.690	321.840	323.140	326.520	330.830	334.140

Fonte: Corepla



Performance di intercettazione

Dati riciclo totale Corepla e riciclo PET e imballaggi misti

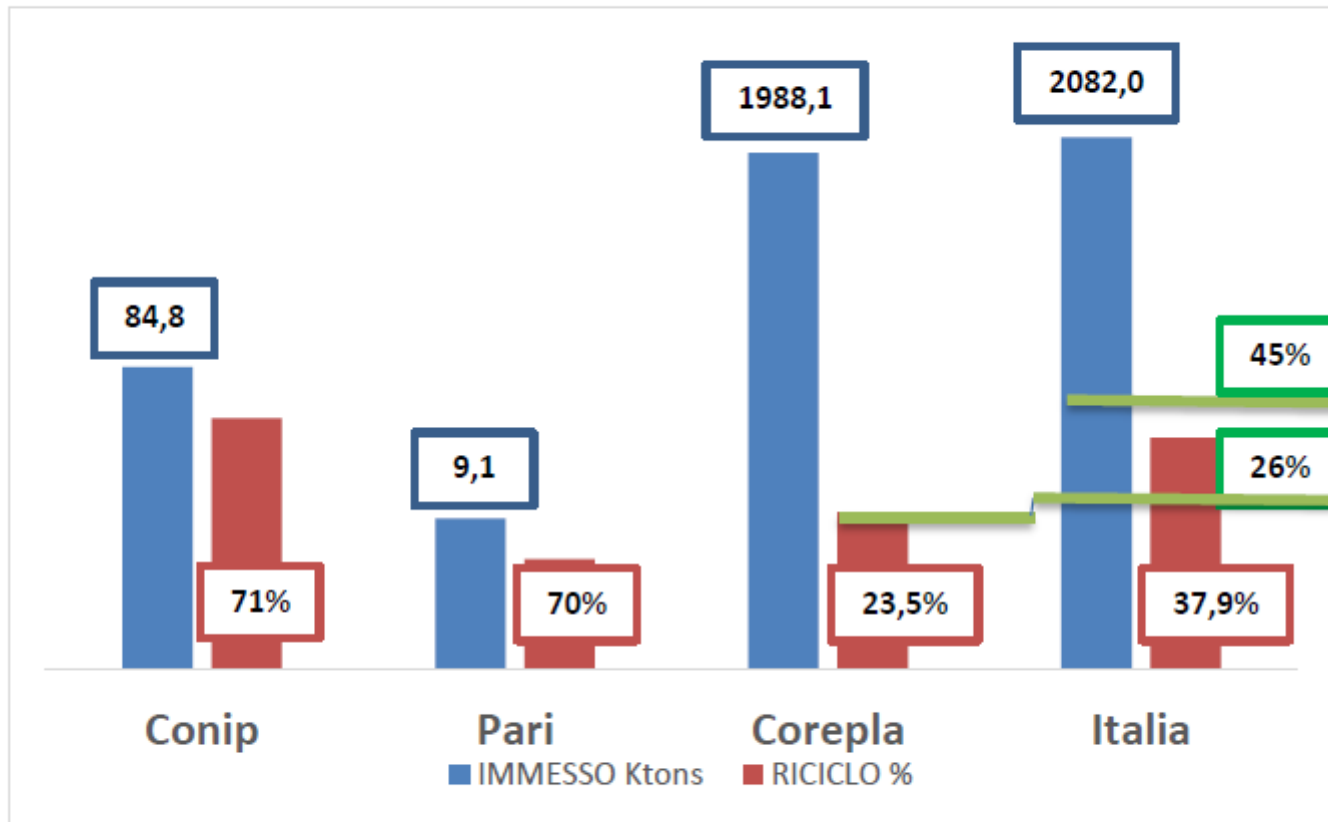


	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Corepla	341.415	355.891	390.332	406.181	429.132	466.725	506.364	530.779	556.476
PET	173.228	175.287	180.763	185.940	190.953	191.906	192.660	193.801	195.589
Imballaggi Misti	34.448	39.954	65.567	94.343	100.750	127.107	158.990	178.980	198.604

Fonte: Corepla



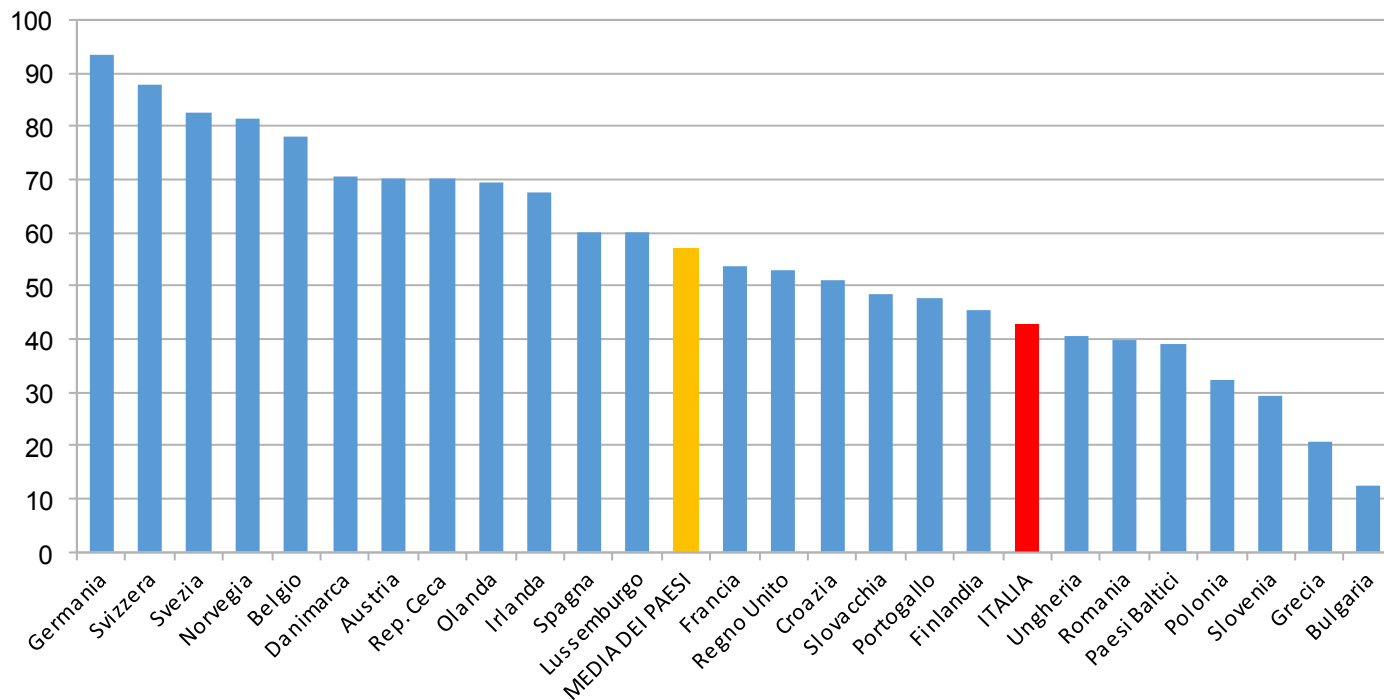
Sistema consortile e sistemi autonomi a confronto (dati 2014)



FOCUS SUL PET



Dati riciclo pet 2014 in Europa (in % su immesso al consumo)



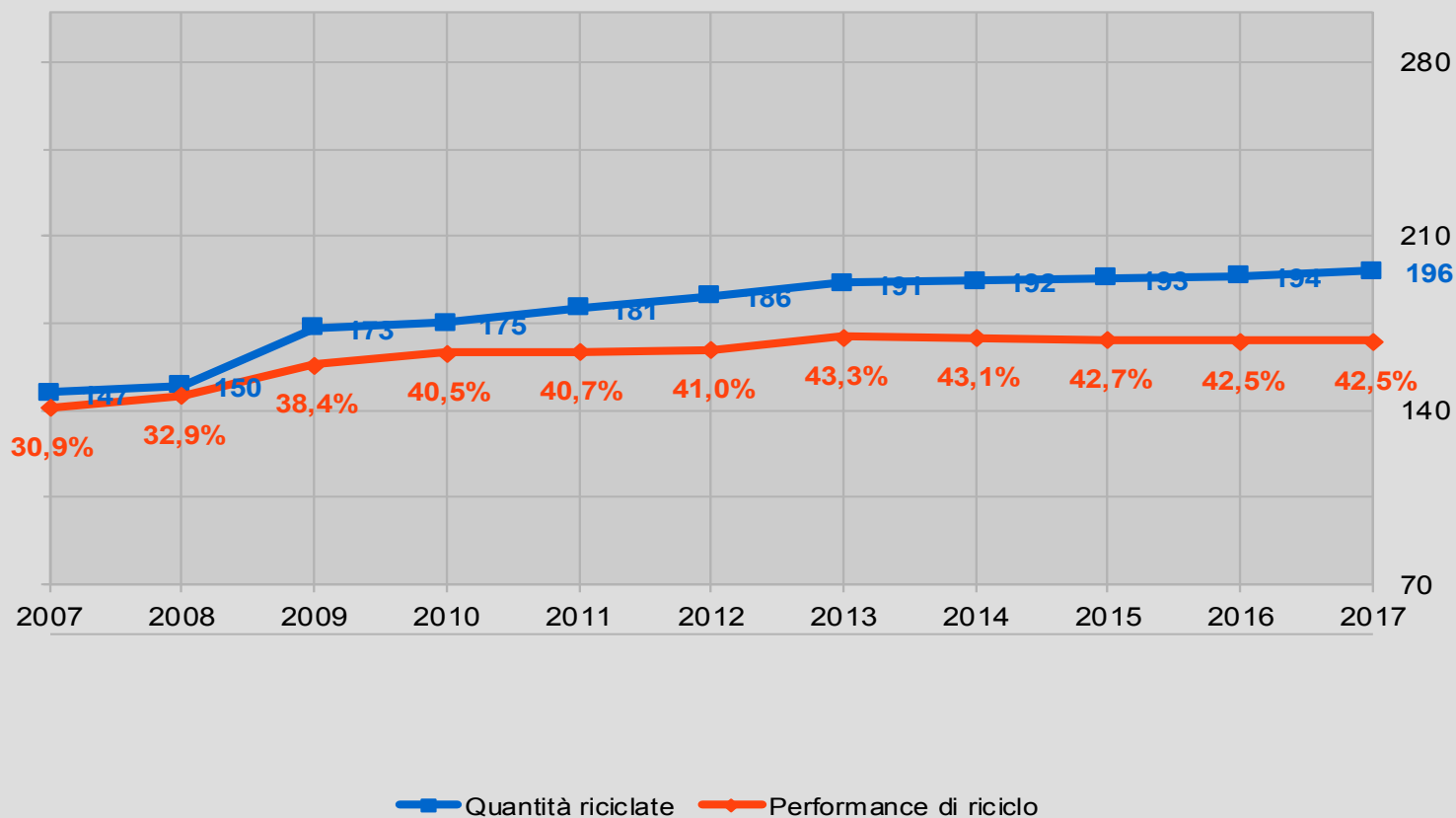
Dati e proiezioni PET

		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immeso di imballaggi plastici	Kt	2.075	2.052	2.043	2.082	20.103	2.124	2.145
Immeso di PET	%	21,4	22,1	21,6	21,4	21,5	21,5	21,5
Immeso imballaggi PET (target Coripet)	Kt	444	453	441	445	452	457	461
Quantità riciclata	Kt	181	186	191	192	193	194	196
Performance di Riciclo	%	40,7	41,0	43,3	43,1	42,7	42,5	42,5

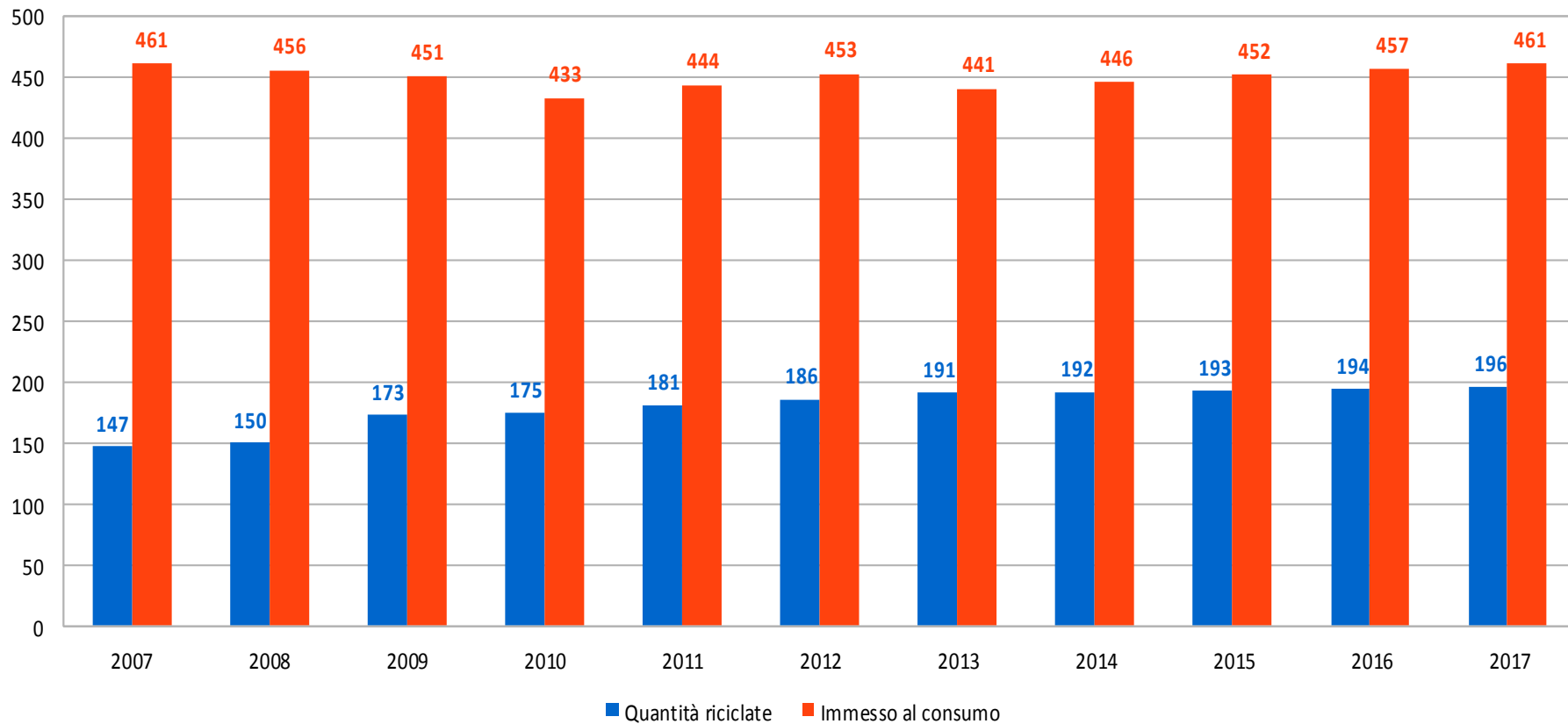
Fonte: elaborazioni su dati Corepla



I numeri del PET in Italia

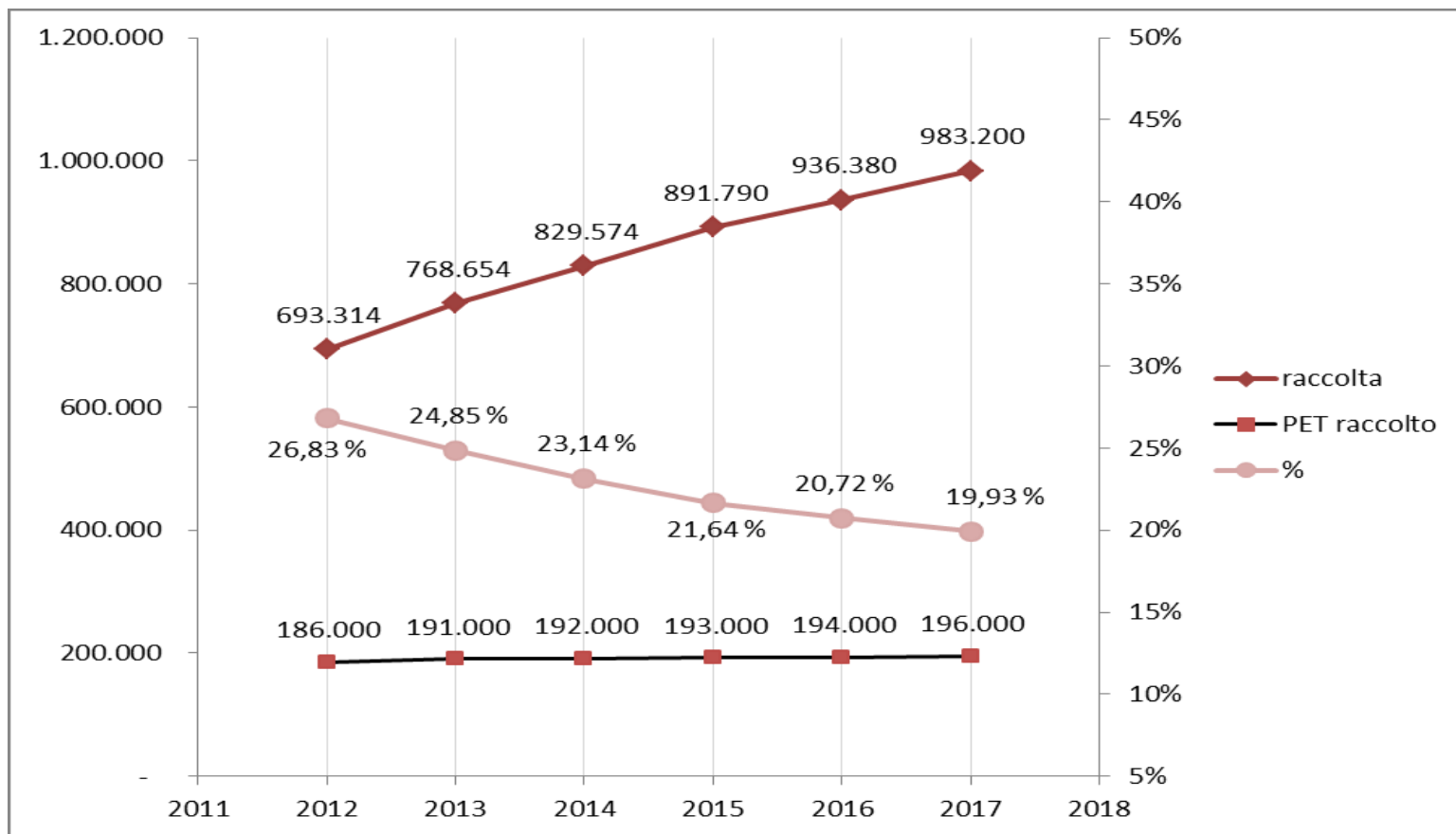


I numeri del PET in Italia



Confronti di scenari

(raccolta totale e riciclo pet Corepla)



IL CONSORZIO CORIPET



Consorzio volontario Coripet

- ▶ Il Consorzio CORIPET è un esempio di **sistema innovativo**, che opera per il riciclo di plastiche ben definite. Sostiene le ulteriori potenzialità di crescita della raccolta di PET, per realizzare un nuovo sbocco di mercato chiudendo inoltre una filiera ad alto contenuto tecnologico;
- ▶ Utilizza strumenti organizzativi già collaudati all'estero ma **con tecnologia italiana**, rappresenta un caso classico di reale sviluppo “green” con interessanti ricadute sia industriali che occupazionali;



Consorzio volontario Coripet

- ▶ Di recente costituzione associa, in forma paritetica, produttori di acque minerali e riciclatori di PET con omologa all' uso nell'industria alimentare;
- ▶ **Coripet** ha un ruolo complementare e di facilitazione al consumatore rispetto alla raccolta pubblica;
- ▶ La **Mission** del consorzio: ottimizzazione e valorizzazione del ciclo di vita dei contenitori in PET per liquidi alimentari, creando una filiera chiusa;
- ▶ Le modalità con cui raggiungere l'obiettivo sono:
 - Un servizio selettivo di raccolta degli imballaggi su superficie privata,
 - Una organizzazione logistica che consente l'avvio diretto a riciclo, con operazioni certificate in ogni fase del processo (catena di custodia).



Confronto fra i due sistemi di raccolta

Raccolta
selettiva

Riciclatore

RPET

RPET alimentare

I due layout mostrano i due sistemi di Raccolta Differenziata e Selettiva con evidenza dei differenti percorsi ed i relativi passaggi vrs riciclo

Raccolta
differenziata

Centro di
selezione

Riciclatore

RPET

Considerazioni conclusive

Come si potranno raggiungere in Italia tali obiettivi, dipenderà da come la politica industriale e ambientale sapranno sostenerli. Non è del resto pensabile di immettere sul mercato circa **2 milioni di t di imballaggi in plastica, raccogliendone circa il 50%**.

Sono

necessari:

- **modifiche al quadro legislativo** (a partire dalle proposte attualmente all'esame del Parlamento, con l'aggiunta dell'eliminazione dei «**propri**» come richiesto anche da AGCM) che consenta ai sistemi indipendenti di operare **alle stesse condizioni del sistema Conai**, senza i vincoli discriminatori di oggi, **favorendo la liberalizzazione del mercato;**

- il divieto di conferire in discarica i rifiuti plastici, preferendo, extrema ratio, la valorizzazione energetica (TVZ e/o CSS);

- realizzare un percorso basato **sull'efficacia e l'efficienza del riciclo**: la raccolta urbana cresce, ma non altrettanto su superfici private, così come il riciclo delle plastiche più pregiate; occorre dunque rafforzare la **qualità del riciclo** con differenti modalità di **raccolta selettiva**.



Considerazioni conclusive

I punti precedentemente esposti sono **sostenuti dalla stessa UE, per cui:**

➤ risultati così elevati per la plastica- **55 % al 2025 e anche maggiori al 2030** –sono possibili solo avvicinando la catena della raccolta a quella del riciclo, specie per le qualità richieste dai mercati vecchi e nuovi;

➤ la politica europea fa grande affidamento sul “riciclo di qualità” e sulla crescita della RD (in UE è del 30%) e della selezione successiva. Ma non vi può essere riciclo di qualità senza raccolta di qualità, alias **RACCOLTA SELETTIVA. Un concetto che manca nelle proposte di Direttiva.**

➤ la politica industriale deve valorizzare l’equazione: **più ambiente vs minori costi**, garantendo incentivi e risparmi di costi alle attività connesse con il riciclo dei materiali (*logica del carbon footprint e dell’efficienza energetica*), anche attraverso **fiscaltà differenziate.**

➤ occorre introdurre programmi concreti di **EPR** (vedi CO.RI.PET) incentivando la **creazione di filiere chiuse.**



CONSORZIO VOLONTARIO **CORIPET**

Via S. Vittore, 7
20123 Milano

info@coripet.it

